

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-6117 del 02/12/2021 |
| Oggetto | Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società RENO ENERGIA S.R.L. per l'impianto destinato ad attività di vendita al dettaglio di carburante per autotrazione e lavaggio veicoli, sito in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), via Persiceto S.P. n. 255, dal Km 19+130 al Km 19 + 280. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2021-6307 del 02/12/2021 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | PATRIZIA VITALI |

Questo giorno due DICEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **RENO ENERGIA S.R.L.** per l'impianto destinato ad attività di vendita al dettaglio di carburante per autotrazione e lavaggio veicoli, sito in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), via Persiceto S.P. n. 255, dal Km 19+130 al Km 19 + 280.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **RENO ENERGIA S.R.L.** (C.F. e P. IVA 03503431201) per l'impianto destinato ad attività di vendita al dettaglio di carburante per autotrazione e lavaggio veicoli, sito in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), via Persiceto S.P. n. 255, dal Km 19+130 al Km 19 + 280, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ costituito dall'unione di acque reflue industriali da autolavaggio, acque reflue domestiche e acque di prima pioggia** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Sant'Agata Bolognese}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società **RENO ENERGIA S.R.L.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società RENO ENERGIA S.R.L. (C.F. e P. IVA 03503431201) con sede legale in Comune di San Giorgio di Piano (BO), via Panzacchi n. 2, per l'impianto sito in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), via Persiceto S.P. n. 255, dal Km 19+130 al Km 19 + 280, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Sant'Agata Bolognese in data 22/06/2021 (Prot. n. 8011) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, e comunicazione in materia di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 8260 del 25/06/2021 (pratica SUAP n. 09/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/100015 e confluito nella **Pratica SINADOC 18605/2021**, ha trasmesso la

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 10232/2021 del 10/08/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/125406, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/132292 del 26/08/2021 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- La società in oggetto, contestualmente all'invio al S.U.A.P., ha trasmesso documentazione integrativa con nota del 27/08/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 30/08/2021 al PG/2021/133589.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 12648 del 23/09/2021, ha trasmesso al Consorzio della Bonifica Renana la documentazione integrativa prodotta dal richiedente in data 27/08/2021 al fine dell'espressione del parere di compatibilità idraulica ed irrigua di competenza.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/175778 del 15/11/2021 ha segnalato al SUAP i pareri residui attesi da parte del competente Ufficio Tecnico del Comune di Sant'Agata Bolognese e dal Consorzio della Bonifica Burana.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 15915 del 24/11/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/181070, ha trasmesso il nulla osta urbanistico e di impatto acustico del Comune di Sant'Agata Bolognese del 24/11/2021 ed il parere favorevole ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua del Consorzio della Bonifica Burana, Prot. n. 16394/2021 del 16/11/2021, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, visti i pareri espressi dal Comune di Sant'Agata Bolognese e dal Consorzio della Bonifica Burana, acquisiti i restanti pareri di competenza di ARPAE, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 1.206,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.7 pari a € 606,00.
- Allegato B - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.6.1 pari a € 600,00.

Bologna, data di redazione 02/12/2021

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto RENO ENERGIA S.R.L.

Attività di vendita al dettaglio di carburante per autotrazione e lavaggio veicoli

Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), via Persiceto S.P. n. 255, dal Km 19+130 al Km 19 + 280.

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico, identificato in planimetria come **Z1**, in acque superficiali (fosso perimetrale che recapita in fosso lato strada a fregio di Via Persiceto S.P. e scarico indiretto nello Scolo consorziale Ghiarone) costituito dall'unione di "acque reflue industriali" originate dall'attività di autolavaggio, di "acque reflue domestiche" dai servizi igienici presenti nei locali di servizio all'attività (locale del gestore dell'impianto), e di "acque di prima pioggia", tutte separatamente trattate e campionabili in dedicati punti di controllo parziali (**identificati rispettivamente nella planimetria di riferimento come pozzetti J, C e Q**).

Lo scarico complessivo **Z1** è dotato di un pozzetto di campionamento generale con valvola di non ritorno e chiusura manuale (**identificato nella planimetria di riferimento come pozzetto Y**).

Le acque reflue industriali originate dall'attività di autolavaggio sono trattate in impianto di depurazione composto da sedimentatore fanghi, separatore oli, bio-ossidatore con insufflazione di aria e filtro finale a carboni attivi; il refluo trattato viene inviato ad un accumulo per il riutilizzo nei cicli di lavaggio mentre il refluo eccedente è avviato allo scarico previo passaggio nel pozzetto parziale di ispezione/campionamento (**J**).

Le acque reflue domestiche dai locali di servizio, previo passaggio in degrassatore, fossa Imhoff e filtro batterico anaerobico, dimensionati fino ad un carico di 8 A.E., vengono inviate ad un pozzetto parziale di ispezione/campionamento (**C**) e successivamente convogliate nella linea di raccolta delle acque industriali dell'autolavaggio.

Le acque di prima pioggia, originate dal dilavamento della superficie di piazzale potenzialmente contaminata, vengono trattate in apposito impianto con trattamento di sedimentazione e disoleazione a coalescenza, e il refluo trattato, previo passaggio in pozzetto di ispezione/campionamento (**Q**), è convogliato nella linea acque reflue industriali con scarico in acque superficiali.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha origine anche una immissione in acque superficiali, identificata in planimetria come **Z2**, (nel medesimo fosso stradale che confluisce nello scolo Ghiarone, previo passaggio in vasche di laminazione interrata), di acque meteoriche non contaminate originate dal dilavamento dei coperti, pensiline, superfici esterne non contaminate e seconde piogge, e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Lo scarico **Z2** è comunque dotato di un pozzetto di campionamento generale con valvola di non ritorno e chiusura manuale (**identificato nella planimetria di riferimento come pozzetto X**).

Tale immissione è soggetta alle prescrizioni costruttive ed idrauliche del Consorzio della Bonifica Burana, Soggetto gestore del corpo idrico ricettore, di cui al parere Prot. n. 16394/2021 del 16/11/2021, pervenuto in atti di ARPAE in data 24/11/2021 al PG/2021/181070, riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Tali prescrizioni potranno essere oggetto di aggiornamento a cura del Consorzio medesimo.

Prescrizioni

1. Il punto di controllo generale dello scarico Z1 (identificato nella planimetria di riferimento come pozzetto Y) sarà utilizzato in caso di necessità di controlli ambientali del corpo idrico recettore, mentre il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti deve essere garantito e verificato nei punti di controllo parziali di ogni singola tipologia di acque reflue come di seguito specificato:
 - Ai sensi della D.G.R. 1053/2003 e considerata la limitata consistenza in A.E. dello scarico originato, le **acque reflue domestiche**, nel punto di **controllo parziale C** in uscita dal dedicato sistema di trattamento, non sono soggette a limiti di accettabilità ai sensi del punto 4.7- IV della DGR 1053/2003 ma solo a prescrizioni impiantistiche e gestionali operative atte a garantire il buon funzionamento del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue.
 - Per le **acque reflue industriali da autolavaggio**, nel punto di **controllo parziale J** in uscita dal dedicato impianto di trattamento, deve essere garantito il rispetto dei limiti di accettabilità fissati dalla Tabella 3, Allegato 5, Parte terza, D.Lgs 152/06 per gli scarichi in acque superficiali.
 - Per le **acque di prima pioggia**, nel punto di **controllo parziale Q** in uscita dal dedicato sistema di gestione e trattamento, deve essere garantito il rispetto dei limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con particolare riferimento ai parametri pH, COD, SST, Idrocarburi totali.
2. Le linee fognarie, gli impianti di trattamento e lo scarico dovranno essere mantenuti conformemente a quanto autorizzato.

3. Diversi sistemi di trattamento e di scarico delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti agli atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
4. Il Titolare dello scarico deve:
 - a) adottare tutte le misure necessarie per evitare inquinamento, anche se temporaneo.
 - b) garantire che i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - c) garantire che siano effettuate verifiche periodiche, effettuando i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque reflue per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - d) i sistemi di trattamento delle acque reflue (degrassatori, fossa Imhoff e filtro batterico) dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata;
 - e) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e degli impianti di trattamento delle acque reflue sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
 - f) sia conservata idonea documentazione di tutti gli interventi di manutenzione effettuati, da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.
5. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
6. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
7. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
8. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, indicate

dall'Ente gestore del corpo idrico superficiale ricettore.

9. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Domanda di rilascio AUA (agli atti di ARPAE in data 25/06/2021 al PG/2021/100015) e relativa documentazione tecnica costituita da:
 - Domanda di AUA, presentazione telematica datata 21/06/2021,
 - Elaborato “Relazione tecnica” datato 07/06/2021,
 - Schede tecniche relative ai diversi sistemi di trattamento delle acque (Reflue industriali, Reflue domestiche e Meteoriche di prima pioggia),
 - Estratti cartografici, elementi prescrittivi POC,
 - Elaborato grafico “planimetria generale stato di fatto” e “planimetria impianto fognario di progetto”, datate 07/06/2021,
 - Ricevuta presentazione richiesta parere idraulico al Consorzio della Bonifica Burana datata 19/06/2021
- Integrazione alla domanda di rilascio AUA (agli atti di ARPAE in data 30/08/2021 al PG/2021/133589)
 - Elaborato “Planimetria generale di progetto superficie di accumulo in vasche di laminazione” datato 27/08/2021 (agli atti di ARPAE in data 30/08/2021 al PG/2021/13358).

Pratica Sinadoc 18605/2021

Documento redatto in data 02/12/2021



Consorzio Bonifica Burana
Modena

Partenza 2021/16394
16/11/2021



Direzione e Sede:
C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059 416511 – Fax 059 239063
E-mail: segreteria@consorzioburana.it
Pec: segreteria@pec.consorzioburana.it
Sito web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc. 94149560362

Spett.le
COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE
Area Tecnica
Sportello Unico Attività Produttive
Via 2 agosto 1980 n. 118
40019 Sant'Agata Bolognese (BO)

SOLO
Alla c.a. Geom. Claudia Masi
comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it

e.p.c.
SORGEAQUA s.r.l. Servizio Idrico Integrato.
Piazza Verdi, 6
41034 Finale Emilia (MO).

SOLO
Alla c.a. Ing. Mirco Ferri.
sorgeaqua@postcert.it

Referente: Settore Eserc. Manut. Destra Panaro
Resp.: Ing. Andrea Simani
Tecnico istrutt.: Geom. Flavio Morselli

OGGETTO: *Autorizzazione Unica Ambientale nuovo distributore di carburanti ed assimilati – impianto di autolavaggio in via Persiceto snc – A.U.A. ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013.*
Bacino del Canale di bonifica “Scolo Ghiarone”. Parere di competenza.

Con riferimento alla richiesta di questo Spett.le Comune avente prot. n. 12648 del 23/09/2021, acquisita agli atti dello scrivente Consorzio con prot. n. 13510 del 24/09/2021, a seguito alla verifica della documentazione ricevuta, si evidenzia che:

- l'intervento di cui all'oggetto ricade nel bacino del Canale di bonifica denominato “Scolo Ghiarone” e deve recapitare le acque bianche totalmente nel Canale stesso senza alterarne il regime idraulico;
- il progetto presentato prevede lo scarico delle acque meteoriche derivanti dalle aree di comparto con superficie impermeabilizzata complessiva di circa 6.225,00 m²;
- è stato rispettato il principio d'invarianza idraulica, progettando un volume di laminazione pari a 440,00 m³, che verrà realizzato mediante la costruzione di una vasca interrata in calcestruzzo armato;
- verrà realizzata una bocca tarata con una condotta circolare DN 80 mm che immetterà le acque laminate all'interno di un fosso stradale, il quale confluisce nello scolo Ghiarone 90,00m più a valle;
- il sistema di laminazione nel suo complesso rimarrà a carico dell'Attuatore che ne dovrà verificare la corretta funzionalità nel tempo e provvederne alle manutenzioni.

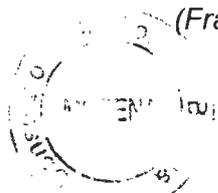
In merito alla scelta progettuale che riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche derivanti dal nuovo impianto carburanti, si esprime quindi, per quanto di competenza, **parere favorevole** condizionato alle seguenti prescrizioni:

- in uscita dal sistema di laminazione non potrà esistere alcun manufatto di "troppo pieno" che vada ad aggravare il territorio esterno a detto impianto di carburanti, prima che le acque raccolte vengano opportunamente laminate;
- il sistema di laminazione nel suo complesso dovrà essere realizzato contestualmente ed in modo proporzionale alla realizzazione delle aree impermeabilizzate in progetto. Dovrà inoltre risultare funzionante in ogni fase dello stato di avanzamento delle opere in oggetto;
- a opere concluse, dovrà essere rilasciata allo scrivente Consorzio da parte della Direzione dei Lavori un'apposita dichiarazione di conformità dell'intero sistema di laminazione rispetto al progetto presentato e alle presenti prescrizioni.

Per eventuali chiarimenti o maggiori approfondimenti in merito si potrà far riferimento ai Tecnici presenti presso la sede consorziale di San Giovanni in Persiceto (tel.051.6875211).

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(*Francesco Vincenzi*)



Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto RENO ENERGIA S.R.L.

Attività di vendita al dettaglio di carburante per autotrazione e lavaggio veicoli

Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), via Persiceto S.P. n. 255, dal Km 19+130 al Km 19 + 280.

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società RENO ENERGIA S.R.L. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta la conformità ai limiti previsti dalla normativa vigente per l'attività di vendita al dettaglio di carburante per autotrazione e lavaggio veicoli.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Metropolitan PG/2021/132292 del 26/08/2021.
- Visto il parere acustico favorevole del Comune di Sant'Agata Bolognese del 24/11/2021.

Prescrizioni

1. Si applicano tutte le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Sant'Agata Bolognese, (visto anche il parere di ARPAE-APAM-Servizio Territoriale di Bologna-Distretto Metropolitan PG/2021/132292 del 26/08/2021) con parere acustico favorevole del 24/11/2021, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/181070, che si riporta nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

In particolare si prescrive che:

- sia realizzata una barriera acustica lato zona lavaggio ed aspiratori con risvolto a 45° (altezza 3,5 m) i pannelli scelti dovranno garantire un $R_w \geq 31/33$ e $\alpha \geq 0,8/1,0$ con sviluppo pari o superiore a quello previsto negli elaborati di progetto (ed.03 estratti cartografi elementi prescrittivi poc e ac.01 valutazione di impatto acustico previsionale pag. 27 e 28);
- in sede di messa in opera degli impianti siano adottati per i medesimi potenze sonore pari o inferiori a quelle implementate nel calcolo previsionale (pagine 27 e 28 dell'elaborato tecnico denominato "valutazione di impatto acustico previsionale");

- tutti gli impianti ad eccezione del servizio di rifornimento benzina/gasolio e dell'accettatore di banconote/carte siano funzionanti esclusivamente in periodo diurno;
 - in fase di esercizio degli impianti siano adottate modalità tecnico/gestionali sia per le sorgenti sonore fisse che mobili tali da garantire, nel tempo, la compatibilità acustica rispetto al contesto territoriale circostante;
 - in fase di esercizio sia verificato periodicamente lo stato di usura delle attrezzature intervenendo immediatamente qualora il deterioramento di parte di essi sia di pregiudizio al rispetto dei limiti acustici;
 - qualsiasi modifica della configurazione o delle modalità di utilizzo delle sorgenti sonore descritte nella valutazione d'impatto acustico che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale e comunque tale da comportare il superamento dei limiti di legge, è subordinata alla presentazione di una nuova documentazione di impatto acustico.
 - al termine della fine lavori dovrà essere effettuata una verifica acustica strumentale tesa alla dimostrazione del rispetto dei valori limite nello specifico:
 - *per la verifica del rispetto del limite differenziale presso il ricettore di Via Persicetana 33 i rilievi dovranno evidenziare la condizione di massimo disturbo, tramite il confronto tra il livello di rumore ambientale (LA) massimo e il livello di rumore residuo (LR) minimo;*
 - *tutte le verifiche strumentali dovranno attestare se il rumore ambientale presenta eventuali incrementi peggiorativi derivanti da componenti impulsive e tonali;*
 - *qualora la verifica restituisca livelli sonori superiori ai limiti acustici previsti dalla normativa vigente occorrerà predisporre ulteriori interventi di mitigazione acustica tali da rendere marginali gli apporti sonori incidenti. La relazione di collaudo dovrà, oltre alla descrizione di detti interventi, attestare i livelli sonori prima e dopo l'inserimento delle eventuali opere di mitigazione acustica;*
 - *la relazione di collaudo attestante il rispetto dei valori limite dovrà essere comunicata da tecnico competente in acustica entro 3 mesi dall'avvio dell'impianto a regime.*
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Valutazione di Impatto Acustico Previsionale” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 07/06/2021 dall'Arch. Haddad Wajdy, in qualità di tecnico competente in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società RENO ENERGIA S.R.L. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 25/06/2021 al PG/2021/100015).

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Pratica Sinadoc 18605/2021

Documento redatto in data 02/12/2021

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



COMUNE DI SANT' AGATA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

AREA TECNICA

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE

Via 2 Agosto 1980 n° 118 - Cap. 40019

Tel. 051.68.18.911

PRATICA SUAP N. 09/2021

Classifica 6.8

Sant'Agata Bolognese, li 24/11/2021

Spett.le SUAP - Sede

Oggetto: **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE NUOVO DISTRIBUTORE DI CARBURANTI ED ASSIMILATI – IMPIANTO DI AUTOLAVAGGIO IN VIA PERSICETO SNC – A.U.A. AI SENSI DEL D.P.R. N.59 DEL 13/03/2013.**
PARERE AMBIENTALE

Vista l'istanza in oggetto, presentata allo Sportello Unico Attività Produttive in data 22/06/2021 Prot. N. 8011/2021, dalla Ditta RENO ENERGIA SRL con sede in San Giorgio di Piano (BO) Via Panzacchi 2, per le seguente matrici ambientali relative agli impianti siti in Via Persiceto, snc:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali o sul suolo di acque reflue industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Arpae previa acquisizione parere Consorzio della Bonifica Burana);**
- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali o sul suolo di acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento (Soggetto competente Arpae previa acquisizione parere Consorzio della Bonifica Burana);**
- **Comunicazione o nulla osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune previa acquisizione parere Arpae);**

Visti:

- nulla-osta favorevole condizionato per la matrice scarichi di acque di prima pioggia, rilasciato in data 16/11/2021 Nr. 16394/2021 da Consorzio della Bonifica Burana – Ns. PG 15522/2021 del 16/11/2021;
- nulla-osta favorevole condizionato per la matrice scarichi di acque reflue domestiche e acque reflue industriali, rilasciato in data 26/08/2021 dall' Agenzia ARPAE AACM di Bologna – Ns. PG 10833/2021 del 26/08/2021 Sinadoc nr. 18605/2021;
- nulla osta favorevole condizionato per la matrice impatto acustico rilasciato in data 26/08/2021 dall' Agenzia ARPAE AACM di Bologna – Ns. PG 10833/2021 del 26/08/2021 Sinadoc nr. 18605/2021;

Ravvisata la necessità di formulare il parere ambientale al rilascio della prevista AUA per le matrici sopra indicate;

Visto il Testo Unico Ambientale - D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i.;

Visto il Regolamento del Gestore per la Disciplina del Servizio Idrico Integrato, approvato con Delibera del C.d.A. di ATO4.MO n. 36 del 26/06/08

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Tutto ciò premesso si formula il presente contributo istruttorio:

Si esprime **parere favorevole** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ferme restando le condizioni del Gestore del SII, CONSORZIO della BONIFICA BURANA e di ARPAE – AACM, di cui ai nulla-osta-pareri in premessa citati. Si prende atto che l'attività insediata è compatibile con la destinazione urbanistica del vigente PSC/RUE e pertanto non si ravvisano motivazioni urbanistiche ostative al rilascio dell'AUA richiesta.

Distinti Saluti.

Il Responsabile di Area
DAVIDE Dott. SCACCHETTI
originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.